



Z1.2014.0000293 09/01/2014 14:39



**COMUNE DI IDRO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

Via S. Michele, 81 – 25074 Idro (BS)  
tel +39 0365 83136 – 823070 – fax +39 0365 823035  
[protocollo@pec.comune.idro.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.idro.bs.it)

All. a)

**Area Tecnica**  
**Settore Edilizia Privata ed Urbanistica**  
tel +39 0365 83136  
[edilizia@comune.idro.bs.it](mailto:edilizia@comune.idro.bs.it)

**Comune di Idro**  
Provincia di Brescia  
2014I0000080 VI 08/01/14



Prot. n.

**Oggetto:** parere di conformità urbanistica delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro (progetto definitivo).

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

**Visto** il progetto definitivo delle "nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro" redatto da Infrastrutture Lombarde per conto di Regione Lombardia;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione del nuovo imbocco e della camera paratoie della nuova galleria di svaso del Lago d'Idro, ricadono:

parte in zona E3.2 (boschive non trasformabili) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 76, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43, parte in zona F (aree per attrezzature e servizi ed impianti di interesse generale, strade e parcheggi - zona F2 aree a verde pubblico) di cui al Titolo V, Capo I, articoli 78 e 81 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43, parte insistono sull'arteria provinciale SP 237 "Del Caffaro" e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto.

La nuova galleria ricade parte in zona E3.2 (boschive non trasformabili) di cui Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 76, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43, parte in zona E.1 (di recupero della funzione agricola) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 72 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione della nuova traversa ricadono:

parte in zona E3.1 (a funzione agricola non trasformabili) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 75, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43, parte in zona E3.2 (boschive non trasformabili) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 76, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43 e parte in alveo del Fiume Chiese appartenente al reticolo idrico principale.

Le opere riguardanti la realizzazione della savanella per il rilascio del deflusso minimo vitale ricadono parte in zona E3.2 (boschive non trasformabili) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 76, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n.



## COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via S. Michele, 81 – 25074 Idro (BS)  
tel +39 0365 83136 – 823070 – fax +39 0365 823035  
[protocollo@pec.comune.idro.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.idro.bs.it)

43, parte in zona E.2 (agricole di rispetto dell'abitato) di cui al Titolo IV, Capo I, articoli 69, 70, 71 e 73, delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43, parte in alveo del Fiume Chiese appartenente al reticolo idrico principale e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione del nuovo imbocco e della camera paratoie della nuova galleria di svaso del Lago d'Idro, ricadono:

parte in ambito agro-silvo-pastorale di cui alla parte quarta, articoli 4.25 e 4.26 delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013, parte in ambito di salvaguardia del contesto lacuale e fluviale di cui alla parte quarta, articolo 4.30 delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013 e parte all'interno del sistema dei servizi pubblici di cui alla parte terza delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013, (servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti - aree verdi attrezzate, piazze e spazi pubblici) e parte insistono sull'arteria provinciale SP 237 "Del Caffaro" e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto.

La nuova galleria ricade parte in ambito agro-silvo-pastorale di cui alla parte quarta, articoli 4.25 e 4.26 delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013 e parte in ambito rurale di tutela dell'abitato di cui alla parte quarta, articoli 4.25 e 4.27 delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013 e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione della nuova traversa e la savanella per il rilascio del deflusso minimo vitale ricadono:

parte in ambito di salvaguardia del contesto lacuale e fluviale di cui alla parte quarta, articolo 4.30 delle NTA della prima variante adottata con D.C.C. n. 14 del 29 giugno 2013 e approvata definitivamente con D.C.C. in data 14 dicembre 2013, parte in alveo del Fiume Chiese appartenente al reticolo idrico principale e parte sul futuro percorso della viabilità provinciale di progetto;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione del nuovo imbocco e della camera paratoie della nuova galleria di svaso del Lago d'Idro, ricadono:

in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. articolo 142, comma 1, lettere b) e g) e ai sensi del D.M. n. 250 del 25 agosto 1965;

in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 e ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267;



## COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via S. Michele, 81 – 25074 Idro (BS)  
tel +39 0365 83136 – 823070 – fax +39 0365 823035  
[protocollo@pec.comune.idro.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.idro.bs.it)

in zona di rispetto di 15 Km dell'osservatorio astronomico di Cima Rest di Magasa (DGR 7/2611/2000 in attuazione alla L.R. 17/2000),

in fascia di rispetto della Strada Provinciale n. 237 "Del Caffaro";

in fascia di salvaguardia della nuova viabilità provinciale di progetto;

in fascia di rispetto della linea elettrica a media tensione (6 m - zone R2 di rispetto ad attrezzature speciali di cui al Titolo VI, Capo I, articoli 82 e 84 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43);

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione della nuova galleria di svaso del Lago d'Idro, ricadono:

in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. articolo 142, comma 1, lettere b) e g) e ai sensi del D.M. n. 250 del 25 agosto 1965;

in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 e ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267;

in zona di rispetto di 15 Km dell'osservatorio astronomico di Cima Rest di Magasa (DGR 7/2611/2000 in attuazione alla L.R. 17/2000),

in fascia di rispetto della Strada Provinciale n. 237 "Del Caffaro";

in fascia di salvaguardia della nuova viabilità provinciale di progetto;

in fascia di rispetto della linea elettrica ad alta tensione (36 m - zone R2 di rispetto ad attrezzature speciali di cui al Titolo VI, Capo I, articoli 82 e 84 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43);

in fascia di rispetto della linea elettrica a media tensione (6 m - zone R2 di rispetto ad attrezzature speciali di cui al Titolo VI, Capo I, articoli 82 e 84 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43);

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione della nuova traversa e la savanella per il rilascio del deflusso minimo vitale ricadono:

in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. articolo 142, comma 1, lettere b) c) e g) e ai sensi del D.M. n. 250 del 25 agosto 1965;

in zona di rispetto di 15 Km dell'osservatorio astronomico di Cima Rest di Magasa (DGR 7/2611/2000 in attuazione alla L.R. 17/2000),

in fascia di rispetto della Strada Provinciale n. 237 "Del Caffaro";

in fascia di salvaguardia della nuova viabilità provinciale di progetto;

in fascia di rispetto della linea elettrica a media tensione (6 m - zone R2 di rispetto ad attrezzature speciali di cui al Titolo VI, Capo I, articoli 82 e 84 delle NTA del PGT adottato in data 21 luglio 2008 con D.C.C. n. 23 e approvato in data 22 dicembre 2008 con D.C.C. n. 43);

fascia di rispetto del reticolo idrico principale (Fiume Chiese)



## COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via S. Michele, 81 – 25074 Idro (BS)  
tel +39 0365 83136 – 823070 – fax +39 0365 823035  
[protocollo@pec.comune.idro.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.idro.bs.it)

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione del nuovo imbocco, la camera paratoie e la nuova galleria, ricadono:

in classe di fattibilità 4 (fattibilità con gravi limitazioni) sottoclassi 4B (frane attive, aree soggetto al distacco e al rotolamento di blocchi) e 4B+4E (frane attive, aree soggetto al distacco e al rotolamento di blocchi + aree dell'invaso lacustre) del vigente studio geologico di piano;

**ritenuto** che le opere riguardanti la realizzazione della nuova traversa e la savanella per il rilascio del deflusso minimo vitale ricadono:

in classe di fattibilità 3 (fattibilità con consistenti limitazioni) e in classe di fattibilità 4 (fattibilità con gravi limitazioni) sottoclassi 3A+4E (zona 2 della perimetrazione PAI frana di sinistra del Fiume Chiede + aree dell'invaso lacustre) del vigente studio geologico di piano)

**visto** l'art. 12 dell'art. 12 del T.U. edilizia D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (presupposti per il rilascio del permesso di costruire) in particolare il comma 3 che recita che "in caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda. La misura di salvaguardia non ha efficacia decorsi tre anni dalla data di adozione dello strumento urbanistico, ovvero cinque anni nell'ipotesi in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione";

**considerato** che tra gli strumenti urbanistici vanno ricompresi quelli generali come il piano di governo del territorio;

**considerato** che le misure di salvaguardia operano a seguito dell'intervenuta delibera comunale dello strumento urbanistico, pertanto, agli effetti delle misure di salvaguardia, resta fermo il piano adottato con l'originaria deliberazione;

**considerato** che gli effetti del piano adottato cessano nel momento in cui la regione, nel corso del procedimento di approvazione, lo restituisca per la sua rielaborazione o, comunque lo dichiara non approvabile, così come nell'ipotesi di annullamento o, in via interinale, di sospensione amministrativa o giudiziaria dello strumento urbanistico adottato.

**considerato** che la misura di salvaguardia di cui all'art. 12 comma 3, D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 è strumento diretto ad evitare che nelle more del procedimento di approvazione degli strumenti di pianificazione le richieste dei privati, fondate su una pianificazione ritenuta non più attuale, finiscano per alterare profondamente la situazione di fatto e, di conseguenza, per pregiudicare definitivamente proprio gli obiettivi generali cui invece è finalizzata la programmazione urbanistica generale;



## COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via S. Michele, 81 – 25074 Idro (BS)  
tel +39 0365 83136 – 823070 – fax +39 0365 823035  
[protocollo@pec.comune.idro.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.idro.bs.it)

**visto** l'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n.1150 "Approvazione del piano regolatore";

**visto** il comma 12 art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 che recita testualmente che: "Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi";

**considerato** che l'art. 13 comma 12, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, nel riprodurre il contenuto dell'art.10 comma 5, della Legge n. 1150 del 1942, statuisce che "Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi";

**tutto ciò premesso;**

### ESPRIME

per le nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro (progetto definitivo) di cui alla conferenza dei servizi denominata "messa in sicurezza del Lago d'Idro" concessionario Infrastrutture Lombarde spa ad oggi la non conformità con la pianificazione urbanistica del comune di Idro, applicandosi le misure di salvaguardia.

Il Responsabile del Servizio  
**Dott. Francesco De Paolo**